

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LA CHIAVE IN TASCA DI VILLA BERCETO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

Il **Comune di Berceto (PR)**, C.F. 00202280343, rappresentato da _____,
domiciliato per la carica presso _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Berceto (PR), con lettera inviata il 29/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021.532558, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**La Chiave in Tasca di Villa Berceto**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Berceto (PR), successivamente integrata con nota PG/2021.927818, ha un duplice obiettivo: a) continuare a utilizzare in una logica comunitaria e, quindi, a valorizzare sempre di più attraverso una molteplicità di attività che vi si intende svolgere, “Villa Berceto”, bene confiscato alla mafia;

b) intervenire all'interno della struttura del bene in questione con delle opere edilizie. In particolare, per quanto riguarda le attività volte alla promozione della cultura della legalità, il progetto prevede lo svolgimento, in collaborazione col Forum italiano per la sicurezza urbana, di alcune giornate di formazione dedicate ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio e nelle attività economiche e alle modalità per individuarli; l'acquisto di nuovi libri in tema di Legalità da destinare alla Biblioteca Villa Berceto; la continuazione dei corsi di ginnastica dolce e fisioterapici all'interno della Villa rivolti alla popolazione anziana, anche affetta da varie patologie; attività artistiche-artigianali volte alla valorizzazione del territorio e, in particolare, una serie di percorsi operativi tenuti in "Villa Berceto" volti all'esecuzione pratica di oggetti d'uso in ricordo della tradizione sartoriale di Berceto. Per quanto riguarda gli interventi strutturali, il progetto intende completare la sistemazione delle camere della Villa con la realizzazione di accessi diretti stanze/bagno dedicato e lavori di miglioramento/efficientamento energetico.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Berceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Berceto (PR).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**La Chiave in Tasca di Villa Berceto**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

ATTIVITA' 1 Summer School FISU (forum italiano per la sicurezza urbana).

Villa Berceto ospiterà più giornate di formazione dedicate all'approfondimento del rischio concreto che la criminalità organizzata non approfitti della situazione di crisi per inserirsi più facilmente nel circuito dell'economia legale;

ATTIVITA' 2 Biblioteca Villa Berceto

- Acquisto di nuovi libri in tema 'Legalità' e conseguente catalogazione e inserimento nel sistema informatico di prestito inter-bibliotecario parmense di cui la biblioteca fa parte.

- Creazione di biblioteche diffuse 'della legalità' nelle frazioni più significative del paese: Corchia presso l'edificio ex-scuola, Castellonchio presso l'oratorio e al Passo della Cisa presso l'Ostello dei Pellegrini.

- Organizzazione di laboratori e letture per varie fasce di età e scuole;

ATTIVITA' 3 Ginnastica dolce e fisioterapia

Attraverso l'ausilio di tecnici professionisti si avviano con successo da vari anni corsi di ginnastica dolce rivolti alla popolazione anziana, anche affetta da varie patologie;

ATTIVITA' 4 "CENFORUM" SULLA LEGALITA' "Da Patti a Villa Berceto"

Percorsi operativi tenuti in "Villa Berceto" volti ad avviare una vera ed unitaria rinascita sociale. Un progetto di comprensione dell'arte che ci domina capace di coinvolgere giovani e adulti nell'esecuzione pratica di oggetti d'uso in ricordo della tradizione sartoriale di Berceto, insieme ad un itinerario di disegno per dare una spinta creativa ad uno stile espressivo

Per quanto riguarda gli interventi strutturali, il progetto intende completare la sistemazione delle camere della Villa con la realizzazione di accessi diretti stanze/bagno dedicato e lavori di miglioramento/efficientamento energetico.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n.E48I21000300006.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Summer School FISU (forum italiano per la sicurezza urbana);	€. 6.000,00
Biblioteca Villa Berceto;	€. 5.000,00
Ginnastica dolce e fisioterapia;	€. 5.500,00
"CENFORUM" SULLA LEGALITA' "Da Patti a Villa Berceto";	€. 3.500,00
Spese coordinamento progetto.	€. 5.000,00
Totale spese correnti	€. 25.000,00

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Lavori di manutenzione e sistemazione camere con realizzazione accessi diretti stanze/bagno dedicato	€. 15.800,00
Lavori di miglioramento/efficientamento energetico	€. 94.200,00
Totale spese investimento	€. 110.000,00

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Berceto (PR) la somma complessiva di **€. 31.810,00** di cui **€.16.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti ed **€. 15.810,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 135.000,00** (€. 110.000,00 per spese d'investimento e €. 25.000,00 per spese correnti), di cui **€. 103.190,00** a carico del Comune di Berceto (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Berceto (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"La Chiave in Tasca di Villa Berceto"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"La Chiave in Tasca di Villa Berceto"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Paolo Armani e Michela Cianfano per il Comune di Berceto (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Berceto (PR), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 31.810,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Berceto (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Berceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Berceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs. 118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Berceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Berceto (PR), lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Berceto
(PR)

Il legale rappresentante